

In questo 2015 celebriamo il 70° Anniversario della Lotta di Liberazione, dalla quale nasce una nuova Italia, e il 35° Anniversario della Strage di Ustica: si può dire che metà della vita del nostro Paese si porta dentro la ferita di Ustica, come se la portano dentro le vite dei parenti delle vittime.

Ancora con maggior forza in questo anniversario chiederemo al Paese, al Governo, di prendere atto che la verità che abbiamo conquistato in questi anni, con l'impegno di tanti, può essere completata soltanto con un'azione decisa e consapevole che apra la strada ad una vera e definitiva collaborazione internazionale.

Al Governo esprimeremo anche le nostre perplessità sulla attuazione della direttiva Renzi sulla desecretazione che sta portando a risultati ampiamente negativi.

Questo sarà il senso del messaggio che lanceremo da Palazzo d'Accursio il 27 giugno prossimo, con il sindaco di Bologna Virginio Merola.

Tutte le iniziative che presentiamo questa mattina rafforzeranno questo messaggio proprio per il loro essere intrinsecamente legate all'impegno dell'Associazione per la verità e la giustizia.

Dal concerto di Battiato, che è un ponte tra Bologna e la Sicilia, richiamando simbolicamente il volo del DC9, alla serata dei finalisti del Premio Scenario per Ustica, un premio voluto proprio per dare possibilità di impegno civile alle giovani leve del teatro.

E mi piace sottolineare come questo programma si snodi attorno ai due filoni, la memoria e l'arte, che sono poi le facce della stessa medaglia nell'attività dell'Associazione.

Quando penso alla memoria penso alla raccolta dei "battiti dei cuori", alla messa in rete dei prodotti su Ustica di Rai e Mediaset, alle attività con l'Istituto Parri che quest'anno culmineranno in un impegnativo convegno storico. Sarà ancora memoria gli appuntamenti della rassegna teatrale "Dei Teatri, della Memoria" e la serata di poesia del X agosto.

Saremo ancora nel Giardino della Memoria con un grande sforzo organizzativo - per questo chiederemo un'offerta libera - e con uno straordinario programma, quest'anno anche con una particolare attenzione ai più piccoli con i quali vogliamo interagire sempre più con la didattica per la scuola, ad abbracciare il Museo per la Memoria di Ustica e tenere alto l'impegno di verità e giustizia per le povere vittime e per la dignità del Paese tutto.

*Daria Bonfietti*